



COMUNE DI ROVIGO

*Settore Politiche Sociali e per la Famiglia, Politiche per la Casa, Politiche del Lavoro,
Volontariato, Pari opportunità, Sussidiarietà, Istruzione, Università, Affari Generali*

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI FAMIGLIE CON MINORI RESIDENTI, A RIMBORSO, PARZIALE O TOTALE DEI COSTI SOSTENUTI PER IL PAGAMENTO DI RETTE DI FREQUENZA AI CENTRI ESTIVI ANNO 2025 - "INTERVENTO FINANZIATO DAL FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI" E DA FONDI COMUNALI LIBERI DERIVANTI DA APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

ALLEGATO 1 "LINEE DI INDIRIZZO"

Il Settore "Politiche Sociali e per la Famiglia, Politiche per la Casa, Politiche del Lavoro, Volontariato, Pari opportunità, Sussidiarietà, Istruzione, Università, Affari Generali" ha competenza a svolgere le procedure di assegnazione dei contributi a favore di famiglie con minori residenti, a rimborso, parziale o totale dei costi sostenuti per il pagamento di rette di frequenza ai centri estivi anno 2025. Trattasi di assegnazione dei contributi relativi all'"Intervento finanziato dal Fondo per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e ai fondi comunali liberi derivanti da applicazione avanzo di amministrazione quest'ultimi da destinarsi ai soli minori con disabilità.

È dato indirizzo di procedere all'assegnazione dei fondi di cui sopra mediante l'applicazione dei seguenti criteri e requisiti.

Nello specifico:

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ' FINANZIABILI

Sono rimborsabili parzialmente o totalmente le spese sostenute, documentate e verificabili, per la partecipazione dei minori ad attività educative o ludico-ricreative "centri estivi", organizzati sul solo territorio Comunale da enti o associazioni. Sono ammissibili le spese di frequenza sostenute incluse le spese di iscrizione ed i pasti se previsti. Sono escluse le spese per materiale didattico, corsi di piscina aggiuntivi, gite, uscite, etc.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda il genitore/affidatario convivente con il minore o tutore/legale rappresentante per il genitore.

Il minore dev'essere in possesso dei seguenti requisiti, dichiarati mediante autocertificazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000:

1. data di nascita successiva al 31/12/2007;
2. residenza nel Comune di Rovigo nel periodo di frequenza del centro estivo e al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura. In caso di cambio di residenza farà fede la data di iscrizione o cancellazione presso l'Anagrafe.

3. frequenza nel periodo 09/06/2025 - 09/09/2025, di centri estivi organizzati sul solo territorio Comunale da enti o associazioni;
4. situazione reddituale del nucleo familiare del minore, dimostrata dall'attestazione ISEE MINORENNI (prestazioni agevolate rivolte a minorenni o a famiglie con minorenni) in corso di validità - anno 2025, come segue:
 - ➔ famiglie di minori di età compresa tra 0 e 17 anni (data di nascita successiva al 31/12/2007) in condizione di disabilità ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3 della L. n. 104/1992, con ISEE MINORENNI in corso di validità non superiore a € 60.000,00;
 - ➔ famiglie di minori di età compresa tra 0 e 17 anni (data di nascita successiva al 31/12/2007) NON in condizioni di disabilità con ISEE MINORENNI in corso di validità non superiore a € 30.000,00.

Il richiedente dev'essere in possesso dei seguenti requisiti dichiarati mediante autocertificazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000:

1. residenza nel Comune di Rovigo al momento della presentazione della domanda. In caso di cambio di residenza farà fede la data di iscrizione o cancellazione presso l'Anagrafe;
2. essere regolarmente soggiornante se il richiedente è cittadino straniero: possesso di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo; Carta Blu UE, permesso di soggiorno in corso di validità, oppure istanza di rinnovo entro i termini prescritti e in assenza delle condizioni previste dall'art. 5 commi 5, 5-bis e 5-ter del D.Lgs. n. 286/1998 e ss.mm.ii. (allegare istanza di rinnovo in caso di permesso di soggiorno scaduto).

PROCEDURA PER L'AMMISSIONE DEI CONTRIBUTI

Le domande considerate ammissibili, in quanto i richiedenti/beneficiari sono risultati in possesso dei requisiti di cui sopra, verranno inserite in una graduatoria in ordine crescente in base al valore dell'ISEE MINORENNI, riconoscendo la precedenza alle domande relative ai minori con disabilità.

I contributi saranno ripartiti fra i richiedenti ammessi e che saranno collocati in posizione utile in graduatoria fino all'esaurimento dei fondi a disposizione, con il rispetto del vincolo di destinazione per i minori con disabilità per la quota finanziata con l'avanzo di amministrazione. Si precisa che la quota finanziata con l'avanzo di amministrazione verrà utilizzata solo in caso di completo utilizzo del Fondo per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'Amministrazione Comunale si riserva di rivalutare gli importi dedicati alla presente iniziativa qualora si rendessero disponibili eventuali ulteriori finanziamenti per la medesima finalità.

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO

Sulla base delle risorse disponibili i costi sostenuti potranno essere rimborsati alle famiglie come segue:

- minori di età compresa tra 0 e 17 anni (data di nascita successiva al 31/12/2007) in condizione di disabilità ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3 della L. n. 104/1992,
 - ➔ rimborso del 100% della spesa sostenuta per l'intero periodo di animazione.
- minori di età compresa tra 0 e 17 anni (data di nascita successiva al 31/12/2007) NON in condizioni di disabilità

- ➔ rimborso dell'80% della spesa settimanale sostenuta;
- ➔ per un periodo massimo di 4 settimane;
- ➔ per un importo massimo di € 70,00 a settimana.

Nel caso in cui, a seguito del 1° riparto operato con i limiti sopra indicati, si verificassero delle economie di spesa, si procederà ad ulteriori ripartizioni dei fondi come di seguito specificato:

- 2° riparto: integrazione degli importi dei contributi determinati dal 1° riparto ed inferiori ad € 70,00 a settimana (in quanto le spese settimanali sostenute risultavano inferiori ad € 87,50) fino al raggiungimento del 100% dell'esborso sostenuto;
- 3° riparto: suddivisione della somma ancora residua mediante integrazione degli importi settimanali determinati dal 2° riparto e pari ad € 70,00 a settimana (in quanto le spese settimanali sostenute risultavano superiori ad € 87,50) fino al 100% della spesa e senza il limite delle n. 4 settimane.

Nel caso in cui le economie determinatesi non siano sufficienti a coprire l'intera spesa di ciascun riparto, si opererà direttamente con il criterio della pesatura in base al contributo ancora riconoscibile.

In nessun caso il contributo potrà essere superiore ai costi sostenuti.

La famiglia deve trasmettere copia della ricevuta del versamento delle spese di frequenza contestualmente alla domanda di contributo.

Il contributo erogato terrà conto di altri eventuali emolumenti pubblici erogati alla famiglia per la medesima finalità.

MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E SCADENZA DEI TERMINI

Sarà possibile presentare la domanda dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale/Albo Pretorio del relativo Avviso, collegandosi alla procedura telematica dedicata con utilizzo di SPID – CIE e CNS in conformità all'articolo 24, co. 4, del D.L. n. 76/2020, convertito, con modificazioni dalla L. n. 120/2020.

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Il personale interno al Settore "Politiche Sociali e per la Famiglia, Politiche per la Casa, Politiche del Lavoro, Volontariato, Pari opportunità, Sussidiarietà, Istruzione, Università, Affari Generali" vaglierà le richieste pervenute; in caso di incompletezza della domanda si procederà a richiedere ed acquisire le integrazioni necessarie.

La documentazione integrativa/di controllo dovrà essere inviata entro i termini indicati dagli uffici competenti pena l'esclusione dalla procedura.

Al termine della valutazione della documentazione pervenuta, il Settore preposto formulerà un elenco dei richiedenti ammessi, costituito da "ID Domanda" ed "esito dell'attività istruttoria", che sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune. La pubblicazione on-line equivale a notifica.